

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01219631

ESC - Ente schedatore S168

ECP - Ente competente S168

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 1201219631

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete sud, in alto, al centro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma gentilizio della famiglia Barberini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Palestrina

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Colonna Barberini

<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Santuario della Fortuna Primigenia
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Barberini
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Archeologico Prenestino
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano secondo, ala destra, sala seconda (Sala X), parete sud, in alto, al centro

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

**UBO - Ubicazione originaria** OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Secolo** XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

**DTSI - Da** 1630

**DTSV - Validita'** post

**DTSF - A** 1650

**DTSL - Validita'** ante

**DTM - Motivazione cronologia** arme

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

**ATBD - Denominazione** ambito romano

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

### CMM - COMMITTENZA

**CMMN - Nome** Colonna- Della Rovere famiglia

**CMMD - Data** 1534 post

**CMMF - Fonte** arme

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco

### MIS - MISURE

**MISU - Unita'** cm

**MISA - Altezza** 210

**MIST - Validita'** ca

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** esito di una sovramiccia a un dipinto precedente.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	dipinto
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 A 122 (Barberini)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Araldica: scudo con impresa araldica delle api.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Barberini famiglia
<b>STMP - Posizione</b>	sulla parete sud-est, in alto al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo coronato con in campo tre api.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nella Sala X, come nella IX, in seguito alla vendita del palazzo da parte della famiglia Colonna ai Barberini nel 1630, i nuovi proprietari, probabilmente il principe Taddeo, intervennero a sostituire sulla parete sud-est con il proprio stemma il precedente Colonna-Della Rovere, raffigurato sull e restanti tre pareti.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Famiglia Barberini
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1944
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Collegio Romano - Roma
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Faenza P.
<b>FTAD - Data</b>	2010
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE LAZIO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE LAZIO J 13829
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gatti S./ Agnoli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bandiera L.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003665
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torresi B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003682
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Lojacono L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Acconci A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Berardi P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Acconci A.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Sullo sfondo di un drappo rosso con lembi laterali cascanti, esito di un intervento precedente, fu dipinto lo scudo trilobo coronato con le tre api, impresa araldica della famiglia Barberini. In basso, dal centro si dipartono due ramoscelli salienti ai lati dello scudo. La copertura della sala a cassettonato ligneo parrebbe posteriore alla decorazione ad affresco per le evidenti tracce di rifacimento intonaci e perdita colore in corrispondenza dei peducci d'attacco delle travi. La denominazione "Sala X" si riferisce al percorso espositivo del Museo Archeologico Prenestino (Gatti-Agnoli, 2001).